

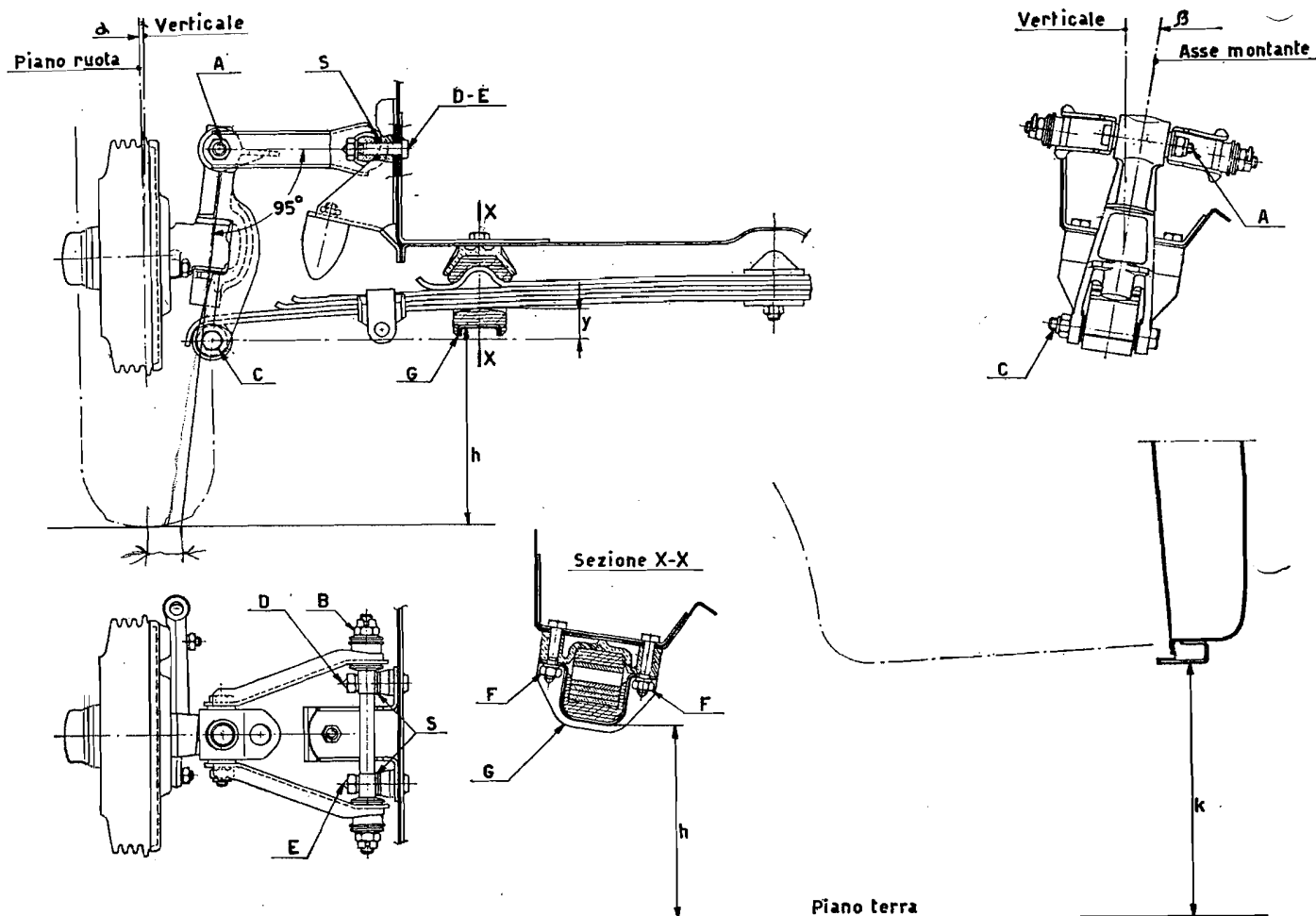


Fig. 75. - Schema per il controllo e la regolazione dell'inclinazione delle ruote anteriori e dell'indidenza del montante del mod. « Giardiniera 500 ».

A. Dado e vite fissaggio braccio oscillante al montante - B. Dadi fissaggio perno al braccio oscillante - C. Vite e dado fissaggio molla a balestra al montante - D. e E. Prigionieri attacco braccio oscillante alla scocca - F. Dadi fissaggio molla a balestra al fondo scocca - G. Cappelli dei supporti elastici della molla a balestra - α . Angolo di inclinazione ruota - β . Angolo di incidenza del montante - S. Piastrine per registrazione angoli di inclinazione ruota e di incidenza del montante.

Con vettura a « carico statico » si hanno i seguenti valori:

$$\alpha = 1^\circ \pm 20'$$

$$\beta = 9^\circ \pm 1^\circ$$

$$y = \text{mm } 28$$

$$h = \text{mm } 173$$

$$k = \text{mm } 226$$

Collegare il braccio oscillante al complesso ruota, così preparato.

Il serraggio del dado alla vite (A, figg. 67 e 75) deve essere eseguito disponendo i particolari come indicato al capitolo « Montante per fuso a snodo ». La coppia di serraggio è di $\text{kgm } 5,5 \div 6$.

Infilare il perno del braccio oscillante sui due prigionieri saldati nelle fiancate della scocca, in modo da sostenere il complesso della sospensione-ruota.

Collegare il montante all'occhio della molla a balestra, infilare il perno ed avvitare il dado autobloccante con una coppia di $\text{kgm } 4$. **La molla a balestra deve sempre essere sotto « carico statico »; deformata, come già detto in precedenza, con l'attrezzo A. 74061. Detta norma è particolarmente importante in relazione al collegamento elastico, mediante « estendbloc ».**

Sfilare il perno del braccio oscillante dai prigionieri sulla scocca ed infilare su di essi i distanziali e le piastrine di registro (S, figg. 69 e 75) nella quantità rilevata all'atto dello smontaggio.

Sistemare nuovamente il perno del braccio oscillante sui prigionieri e fissarlo avvitando i dadi ad una coppia di $\text{kgm } 4$.

Montare l'ammortizzatore idraulico.

Staccare l'attrezzo A. 74061 di compressione della molla a balestra, quindi collegare i tiranti dello sterzo e le tubazioni del liquido freni.

Eseguito il montaggio della sospensione (la descrizione fatta serve per ambedue le ruote anteriori), procedere al controllo ed alla registrazione dell'incidenza del montante e dell'inclinazione delle ruote, attenendosi alle istruzioni date a pag. 54.